



Ericsson COMUNICATO SINDACALE

 [Scarica il comunicato](#)

In data 20 febbraio si è svolto, presso la sede di ANPAL Servizi, il tavolo regionale che si occupa del percorso di ricollocazione/riqualificazione del personale Ericsson del Lazio licenziato a luglio e settembre 2017.

Al tavolo erano presenti le strutture regionali di SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL, il Presidente e rappresentanti di ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), rappresentanti dell'Assessorato al Lavoro e della Direzione Lavoro della Regione Lazio, il Direttore e rappresentanti di ASSTEL. Rinresce sottolineare l'assenza al tavolo delle aziende del settore con un maggiore potenziale occupazionale, fatta eccezione per ZTE, Sielte e Open Fiber, aderenti ad ASSTEL, e da quest'ultima rappresentate. Se, infatti, si vuole dare concretezza al tavolo è necessaria la presenza, come anche rimarcato dal Presidente di ANPAL, delle aziende che esprimano le loro reali esigenze occupazionali in modo da rendere efficace il percorso di ricollocamento di quei lavoratori espulsi dal mercato.

I rappresentanti della Regione Lazio hanno, quindi, presentato le politiche attive che la Regione mette in campo e che vanno dall'accompagnamento al lavoro autonomo (6 mesi di formazione + un finanziamento di spese effettive fino ad un max di € 15.000 cad. lavoratore), all'accompagnamento al lavoro dipendente (percorso formativo ad hoc di 6 mesi per colmare eventuali gap formativi anche direttamente in sede aziendale), all'aiuto per il trasferimento in altra località o per la conciliazione tempo-lavoro, al bonus per le aziende che assumono a tempo indeterminato fino ad € 8.000 per un full time. Va precisato però che, ad oggi, l'unico bando ancora attivo è quello del bonus mentre gli altri necessitano di nuova approvazione in Giunta, approvazione che, presumibilmente, non potrà avvenire prima delle prossime elezioni.

Anche l'ANPAL ha presentato gli ulteriori incentivi previsti dalla legislazione quali le agevolazioni per le assunzioni degli over 50 e delle donne, la possibilità di richiedere l'anticipo della NASPI, da parte del lavoratore, per la creazione di impresa e l'incentivo economico, pari al 20% della NASPI non ancora percepita dal lavoratore, per le imprese.

Ha, inoltre, ricordato l'assegno di ricollocazione destinato alle persone disoccupate che percepiscono la NASPI da almeno quattro mesi e che consiste in un servizio personalizzato erogato da un Centro per l'Impiego o da un soggetto accreditato scelto dal disoccupato, volto al rapido reinserimento nel mondo del lavoro.

Infine ha presentato una mappatura dettagliata dei lavoratori espulsi da Ericsson dalla quale emerge la netta prevalenza di uomini, di profili lavoratori e di livelli di istruzione medio-alti ma anche di un'età anagrafica piuttosto elevata.

I rappresentanti di ASSTEL hanno quindi comunicato che preso atto, da un lato, della mappatura degli incentivi messi a disposizione dalla Regione e dalla normativa nazionale e, dall'altro, dei profili professionali dei lavoratori espulsi da Ericsson riporteranno questi dati alle loro consociate in modo da provare a combinarli con le loro esigenze occupazionali. Cercheranno, per quanto possibile, anche di allargare il campo delle aziende anche al di fuori del settore delle Telecomunicazioni.

Il tavolo si è, quindi, concluso con l'impegno da parte di ANPAL di iniziare i colloqui di gruppo con i lavoratori licenziati non appena termineranno gli altri incontri con le Regioni (Liguria e Campania) quindi, presumibilmente, tra una quindicina di giorni.

Da parte nostra esprimiamo un giudizio positivo per il lavoro, fin qui svolto, con ANPAL e le istituzioni presenti al tavolo ma, non possiamo non sottolineare anche, come questo percorso necessita di arrivare ad una fase di concretezza che permetta a questi lavoratori di avere un maggior numero possibile di strumenti a disposizione per ricollocarsi, il prima possibile, nel mondo del lavoro.

Le Segreterie Regionali

SCL-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL